

ARCHITETTURA PER LA SICUREZZA

Come trasmettere i concetti di sicurezza, affidabilità e trasparenza attraverso un progetto architettonico? Ma soprattutto, che immagine dovrebbe avere la sede di un istituto di vigilanza nell'epoca di internet, cellulari, information technology? In altre parole, come rendersi visibili nell'era della smaterializzazione?

E' partendo da queste idee che si è sviluppato il progetto per la realizzazione della nuova sede di VCB Securitas, sintesi di una moderna concezione dell'architettura ed espressione della filosofia aziendale che unisce i valori della tradizione a quelli dell'innovazione.

La sfida era quella di rendere visibile l'attività svolta all'interno dell'edificio nell'arco delle ventiquattro ore, perché proprio questa è la peculiarità del lavoro svolto da VCB Securitas: assicurare controllo e sorveglianza 24 ore su 24.

Da qui l'idea di mettere in vetrina, proprio sulla strada, l'attività delle persone che senza sosta durante le diverse ore della giornata, di giorno come di notte, lavorano all'interno dell'edificio. Per questo motivo particolare attenzione è stata posta anche nello studio dell'immagine notturna dell'edificio che, anche e soprattutto in queste ore, deve garantire il senso di sicurezza ed efficienza, quasi a ricordare un faro nella notte.

Le scelte architettoniche tuttavia non hanno tenuto conto esclusivamente di questi fattori. Infatti, accanto ad essi, particolare attenzione è stata posta alle condizioni di confort e benessere all'interno dell'edificio mantenendo elevato l'apporto di luce naturale.



Particolare attenzione è stata posta inoltre ai sistemi di schermature solare, ombreggiamento e controllo visivo ricorrendo a diversi sistemi tra di loro complementari; brise soleil posti sulle facciate vetrate al lato sud mentre ad ovest sono collocati sistemi di schermature a rullo automatizzati e motorizzati che si abbassano ed alzano in funzione delle diverse ore del giorno e delle condizioni metereologiche.

Il controllo visivo, fondamentale per le operazioni al videoterminale, è affidato a sistemi a rullo con tessuti filtranti posti sul lato interno di vetrate e finestre.

Sul lato sud, inoltre, in corrispondenza dell'ingresso principale, è stato ricavato un portico avente la triplice funzione di protezione dagli agenti atmosferici, ombreggiamento della vetrata d'ingresso e azione antiriflesso ed antiabbagliamento per la postazione della reception.

In sintesi potremmo dire che si è utilizzato un unico abito per tutte le occasioni, una sorta di divisa o, per meglio dire, un "costume"magari proprio come quello dei super-eroi.

Arch. Ing. Giuliano Venturelli